

Dolomiti Contemporanee è un riconfiguratore spaziale e concettuale, che opera attraverso l'arte e la cultura contemporanea. Le Dolomiti costituiscono la dimensione, fisica e concettuale, a cui si è deciso di applicare uno sguardo critico, riattivatore: formano uno "spazio d'azione culturale" e un grande cantiere di innovazione.

Dolomiti Contemporanee (Contemporary Dolomites) is a spatial and conceptual reconfigurator that acts through art and contemporary culture. The Dolomites constitute the physical and conceptual dimension, to which we decided to apply a critical viewpoint, forming a "cultural action space" and a great worksite for innovation.





Uno spazio d'azione culturale A Cultural Action Space

Dolomiti Contemporanee, Belluno Dolomites, Italy

Roberto **Bosi**

A luglio 2011, dopo un'adeguata preparazione, Dolomiti Contemporanee (d'ora innanzi DC) viene alla luce. Le Dolomiti erano state da poco dichiarate sito Unesco, patrimonio dell'umanità.

Dopo nove anni di buone pratiche, condotte grazie alla determinazione di Gianluca D'Inca Levis (l'ideatore), DC riceve la bandiera verde di Legambiente 2020, che premia "pratiche innovative ed esperienze di qualità ambientale e culturale nei territori montani".

DC si può definire come uno "spazio d'azione culturale". Spazio è una delle parole chiave della pratica di DC, insieme a paesaggio, idea, critica, azione, rinnovamento.

Lo Spazio, come viene inteso, è il *luogo del senso* in cui un'idea rinnovativa si dispiega, attraverso un'azione critica che riscrive e reinterpreta il paesaggio. Muovere il paesaggio e non limitarsi a osservarlo: coltivarne attivamente l'identità significa modificarlo: è diverso dal raccontarlo.

In July 2011, after suitable preparation, Dolomiti Contemporanee (hereinafter DC) saw the light. The Dolomites had been recently declared a UNESCO World Heritage Site.

After nine years of good practices conducted thanks to the determination of Gianluca D'Inca Levis (the creator), DC received the Legambiente 2020 green flag that rewards "innovative practices and quality environmental and cultural experiences in mountain areas".

DC can be defined as a "cultural action space". Space is one of the key words of DC practices, as well as landscape, idea, criticism, action, renewal.

Space means *place of sense* where a renovating idea unfurls through a critical action rewriting and reinterpreting landscape. Moving landscape and not limiting oneself to observing it; actively cultivating identity means modifying it: this is different from talking about it.

Colonia ex Villaggio Eni, Peak, 2017
The former Eni Village of Borca di Cadore, Peak, 2017
(© N. Degiorgis)

Nella pagina precedente /
Previous page
Trampolino Italia Zuel, Cortina d'Ampezzo, 1956
The former Italy Ski Jump, Zuel, Cortina di Ampezzo
(© S. Zangiacomi)



Forte di Monte Ricco, Pieve di Cadore (BL), 2017 /
 Monte Ricco Fortress, Pieve di Cadore (BL), 2017
 (© N. Noro)

Castello di Andraz, Livinallongo del col di Lana (BL), 2013
 Andraz Castle, Livinallongo del Col di Lana (BL), 2013
 (© G. De Donà)

Questa prassi utilizza diverse tecniche: l'arte contemporanea è la principale, insieme a una progettualità strategica che apre le reti, e che è figlia di una stessa mentalità rideterminante.

L'arte è un costrutto decisivo, non una pratica ausiliaria che dona costumi plastici al mondo.

Il programma prevede l'occupazione temporanea dei complessi individuati, che vengono trasformati in motori culturali e centri espositivi. Al loro interno si attivano le *residenze*, in cui vengono ospitati gli artisti. Le fabbriche, chiuse da anni, riaprono quindi come centri di produzione culturale ed artistica. All'interno delle fabbriche, o di altri siti peculiari, gli artisti lavorano in rete con le decine di aziende partner, che forniscono ad essi i materiali, i supporti alle lavorazioni, l'assistenza, per realizzare le opere. L'attività espositiva rigenera e rifunzionalizza la fabbrica, che torna a vivere e, virtù dell'azione produttiva, torna ad essere appetibile, anche a livello commerciale. Gli spazi utilizzati temporaneamente



This practice uses various techniques: contemporary art is the main one, as well as a strategic planning ability that creates networks, and that is the result of the same redetermining mentality.

Art is a decisive construct, non an auxiliary practice that gifts plastic costumes to the world.

The program is to temporarily occupy identified complexes that are transformed into cultural motors and exhibition centers. Within the complex, *residences* are activated to host the artists. The factories that have been closed for years reopen as artistic and cultural production centers. Inside the factories, or other peculiar sites, the artists network with dozens of business partners that supply them with materials, support the work process, and provide assistance in the making of their works. Exhibiting regenerates and repurposes the factory which relives once again and, due to these productive actions, is once again desirable, also commercially. The spaces used temporarily are thus reactivated



Nuovo Spazio di Casso al Vajont, Casso (BL), 2014 /
 The New Space at Casso, Vajont (BL), 2014
 (© G. De Donà)



Progetto per Two Calls, Andrea Nacciarriti, Diga Vajont (BL), 2017 / Project for Two Calls (© A. Nacciarriti)

te vengono quindi riattivati e ricondizionati dando prova che l'arte può fornire impulsi concreti al territorio, riportando alla luce aree dal grande potenziale che giacevano in stato necrotico.

Altri spazi, dotati di un'inerzia maggiore, vengono affrontati con progetti e programmi a medio-lungo termine. È questo il caso del nuovo spazio di casso, e di *progettoborca*, progetto di valorizzazione e rifunzionalizzazione attuato nel 2014 sull'ex villaggio Eni di Borca di Cadore (BL). Qui si sono intraprese azioni e processi che non si limitano a generare un impulso al riavviamento, ma si impegnano nella ridefinizione culturale ed identitaria di questi beni sopiti, dei quali si intende riabilitare appieno il potenziale, in modo rinnovativo, ma in coerenza con la loro significativa storia pregressa. La prossima importante sfida è Milano Cortina 2026. L'olimpiade che, se ben gestita, dovrebbe costituire un "servizio" a favore del territorio e non a fare del territorio un'entità al servizio dell'evento sportivo. Par semplice no?

and reconditioned providing proof that art can supply concrete impulse to a territory, revealing areas with great potential that were rotting away.

Other spaces, with more inertia, are dealt with using projects and medium-long term plans. One such case is the *nuovo spazio di casso*, another is *progettoborca*, an enhancement and repurposing project carried out in 2014 on the former Eni holiday village of Borca di Cadore (BL). Here actions and processes were undertaken that were not limited to relaunching but rather to culturally redefining the identity of this area which had lost luster, where the intention is to fully rehabilitate its potential by renovating coherently with the history of its important past. The next important challenge is Milano Cortina 2026 - the Olympics that if well managed should constitute a "service" to the territory and not make the territory an entity serving the sporting event. Simple, no?



scheda di progetto / project sheet

luogo
location

Dolomiti bellunesi

progettisti
designers

Gianluca **D'Inca Levis**

cronologia
chronology

dal / since 2011

premi
awards

Bandiera verde Legambiente 2020; Menzione speciale MiBACT, Premio paesaggio del Consiglio d'Europa 2016 / Green Flag Legambiente 2020; MiBACT Special Mention, Council of Europe Landscape Prize 2016

